

Indice di Superstizione Regionale 2026: la Campania è la più scaramantica d'Italia

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Sui dati del Rapporto Antiplagio 2025 e di Google Trends, lo studio di Casinos.com misura la scaramanzia regione per regione: oltre un milione di persone si rivolge ogni anno di persona a un mago, e in Campania lo fa circa 1 residente su 37.

Halloween e i giorni dei Morti riportano d'attualità fantasmi e superstizioni. Secondo l'**Indice di Superstizione Regionale (ISR) 2026** di Casinos.com, le regioni più scaramantiche d'Italia sono **Campania, Molise e Lazio**, mentre Veneto e Trentino-Alto Adige risultano le meno legate a cornetti, cartomanti e oroscopi. Lo studio incrocia i consulti in presenza con veggenti, medium e guaritori in rapporto alla popolazione e le ricerche Google degli ultimi cinque anni su "malocchio", "corno portafortuna", "oroscopo", "tarocchi", "cartomante", "fantasmi" e "venerdì 17".

Il fenomeno ha anche un peso economico: secondo il Rapporto Antiplagio 2025 dell'Osservatorio Antiplagio, gli italiani spendono ogni anno **5,7 miliardi di euro** tra veggenti, medium e guaritori, **570 milioni** dei quali in consulti di persona. Sommando i dati regionali del rapporto, **oltre un milione di persone** si rivolge ogni anno di persona a un mago o a una cartomante, e secondo l'Osservatorio il **92%** di chi si affida a queste figure finisce truffato.

Nella classifica dell'ISR la Campania è prima con **87,70 punti su 100**, quasi 12 punti davanti al Molise (**75,87**), con il Lazio terzo a **75,41**. In regione **circa 1 residente su 37** si rivolge ogni anno a

un mago o a un sensitivo, con una spesa di **14,37 euro per abitante, la più alta d'Italia**, e le ricerche su "corno portafortuna", "cartomante" e "fantasmi" toccano il valore massimo nazionale. Molise e Lazio condividono la seconda quota più alta di consulti in presenza: **circa 1 residente su 41**.

Subito dietro, **Basilicata (72,80), Sicilia (72,62), Calabria (72,58) e Puglia (71,71)** sono racchiuse in poco più di un punto, seguite dal **Piemonte, ottavo con 71,45 punti** e primo in Italia per ricerche sul "venerdì 17". Il calcolo per abitante cambia il quadro per la Lombardia: è la regione con più clienti di maghi e sensitivi, **180.000 all'anno**, ma rapportati a oltre 10 milioni di residenti diventano **circa 1 su 56**, e nella classifica generale è **tredicesima**.

Non sempre la curiosità online si traduce in consulti: la **Sardegna** è seconda in Italia per ricerche sul "malocchio", ma ha la seconda quota più bassa di residenti che si rivolgono a un mago, e la **Toscana**, prima per ricerche sui "tarocchi", è sedicesima nella classifica generale.

In fondo alla classifica si trovano **Valle d'Aosta (55,58), Friuli-Venezia Giulia (53,93), Veneto (42,22) e Trentino-Alto Adige, ultimo con 34,45 punti**. Il Veneto è la regione con meno consulti in rapporto agli abitanti, **circa 1 su 139**, mentre il Trentino-Alto Adige registra il valore più basso d'Italia in **sei ricerche su sette**.

"Cercare l'oroscopo o il malocchio su Google costa poco e lo fanno in tanti, da Nord a Sud", commenta **Daniele Alfieri**, Responsabile Media & PR di Casinos.com. "Prendere un appuntamento con un mago è un'altra storia, ed è lì che si decidono molte posizioni della classifica. A novembre, poi, arriva venerdì 13: una sfortuna d'importazione, più americana che italiana, ma c'è da giurare che più di un cornetto resterà comunque a portata di mano".

Metodologia

L'Indice di Superstizione Regionale (ISR) 2026 combina otto variabili. La prima, con un peso del 30%, misura i consultanti di veggenti, medium e guaritori in presenza ogni 1.000 abitanti, sulla base del Rapporto Antiplagio 2025 e della popolazione Istat al 1° gennaio 2026. Il restante 70% è diviso in parti uguali tra sette ricerche Google degli ultimi cinque anni: "malocchio", "corno portafortuna", "oroscopo", "tarocchi", "cartomante", "fantasmi" e "venerdì 17". Ogni variabile è stata normalizzata da 0 a 100 dividendo il valore di ciascuna regione per il massimo nazionale, poi ponderata e combinata in un punteggio unico.